



## RELAZIONE

# Progetto di realizzazione di un nuovo stabilimento per la produzione di celle e moduli di batterie per il settore automotive

## *CONSIDERAZIONI SULLA POSSIBILITÀ DI INTERCETTARE LA FALDA NEL CORSO DEGLI SCAVI ED IPOTESI DI SMALTIMENTO ACQUE*

Presentato a:

### **Automotive Cells Company - Stabilimento di Termoli (CB)**

via Giovanni Agnelli  
zona industriale 86039  
Termoli Molise  
ITALY

Inviato da:

### **WSP Italia S.r.l.**

Via Antonio Banfo 43, 10155 Torino, Italia

+39 011 23 44 211

22579611/22435

31/10/2023

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 169761/2023 del 07-11-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

## Lista di distribuzione

via e-mail

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 169761/2023 del 07-11-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

# Indice

<b>1.0</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>2.0</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO.....</b>	<b>1</b>
<b>3.0</b>	<b>VERIFICA DELL'INTERFERENZA CON LE ACQUE DELLA FALDA .....</b>	<b>2</b>
<b>4.0</b>	<b>VOLUMI E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI .....</b>	<b>3</b>

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arriwo N. 169761/2023 del 07-11-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

## 1.0 PREMESSA

Il presente documento tecnico è stato predisposto con lo scopo di dare riscontro a quanto richiesto da ARPA Molise nel documento contenente l'istruttoria tecnica condotta a conclusione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA coordinata con la Valutazione di Incidenza ambientale (protocollo n. 133933/2023) per il progetto di un nuovo impianto destinato alla produzione di celle e moduli di batteria per il settore automotive (e-mobility) presso il sito industriale di proprietà di ACC ubicato a Termoli (Progetto o Gigafactory)<sup>1</sup>.

In particolare, il punto 10 del documento di ARPA Molise riporta quanto segue: *“Per i rifiuti eventualmente costituiti dalle acque di aggettamento derivanti dagli scavi per la posa dei cavidotti, o per la realizzazione dei serbatoi interrati o per altre opere finalizzate al progetto, raccolte in apposite vasche/bulk, prima dell'avvio dei lavori e fatti salvi eventuali atti di assenso di altre Amministrazioni previsti, la Ditta dovrà trasmettere all'Autorità Competente una Relazione sintetica dalla quale si evincano la tipologia e i volumi dei rifiuti prodotti previsti correttamente classificati/caratterizzati”*.

Il procedimento si inserisce nell'ambito delle attività per la costruzione della Gigafactory dedicata alla produzione di batterie per auto che verrà realizzata presso il Sito ubicato in Via Giovanni Agnelli a Termoli (CB) attualmente di proprietà di Automotive Cells Co. (“ACC”) (“Sito”).

## 2.0 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Il progetto del nuovo stabilimento industriale per la produzione di celle e moduli batteria per il settore automotive (e-mobility) presso il sito industriale di Termoli (CB) (Figura 1), prevede la realizzazione:

- della costruzione di un nuovo edificio produttivo denominato “TER 1&2” e TER3;
- della costruzione di un edificio per le apparecchiature degli impianti al servizio del TER1.2 denominato Central Utility Building (“CUB”);
- della costruzione della sottostazione Elettrica (“SSE”);
- della realizzazione di un cavidotto di media tensione (“MT”);
- della realizzazione di un cavidotto di altissima tensione (“AAT”);
- la posa dei serbatoi interrati di raccolta degli sversamenti accidentali di NMP e DMC ed Elettrolita.

<sup>1</sup> A seguito delle valutazioni ambientali condotte, ARPA Molise ha redatto un documento contenente l'Istruttoria Tecnica relativa alla procedura verifica di assoggettabilità a VIA coordinata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (protocollo n. 133933/2023), all'interno del quale sono prescritti 10 obblighi di legge e 33 condizioni ambientali a cui ACC dovrà attenersi nella realizzazione ed esercizio dell'intervento di progetto. Tale documento è stato trasmesso dal Servizio di Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise ad ACC in data 16 agosto 2023. A conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA la Regione Molise, con determinazione dirigenziale n. 4306 del 01 settembre 2023 ha escluso l'intervento in oggetto dalla valutazione di impatto ambientale.

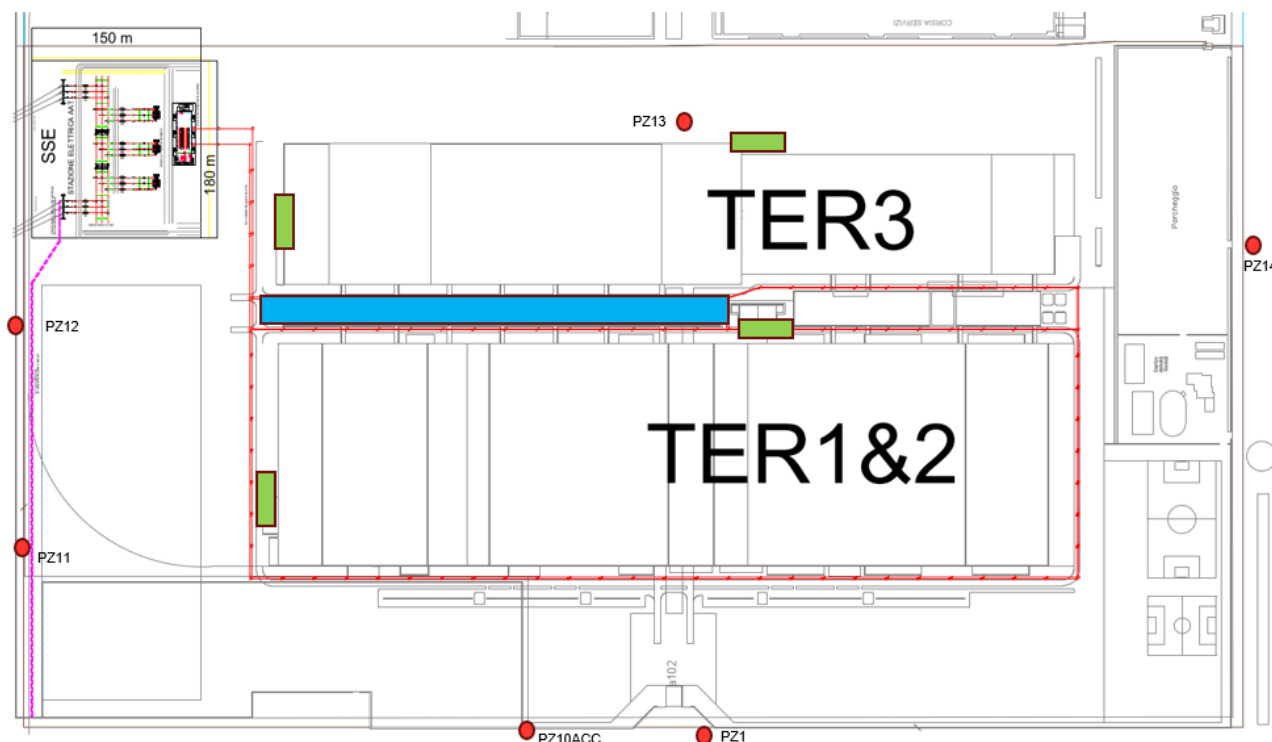


Figura 1: Ubicazione della SSE, dei cavidotti di MT (in rosso) e di AAT (in magenta) porzione interna allo stabilimento, degli edifici TER 1&2 e TER3, del CUB (in azzurro), dei serbatoi (in verde) e dei piezometri.

### 3.0 VERIFICA DELL'INTERFERENZA CON LE ACQUE DELLA FALDA

Tutte le opere descritte al capitolo precedente determineranno lo scavo di terreno per la posa delle fondazioni, le cui profondità sono indicate di seguito:

Manufatto	lunghezza (m)	larghezza (m)	profondità (m)
Serbatoi	11	3	3
CUB	300	30	1
TER1&2 e TER3	700	200	1.5
Cavidotto AAT <sup>2</sup>	400	1.5	1.7

Tabella 1: indicazioni geometriche di massima degli scavi previsti

Al fine di verificare la potenziale interferenza tra gli scavi e la falda freatica sono stati analizzati i dati di soggiacenza rilevati nel corso delle campagne di monitoraggio idrochimico dei piezometri localizzati nelle aree più prossime agli scavi previsti. In particolare, in riferimento alla tabella soprastante, per i manufatti Serbatoi, CUB e T1.2 sono stati analizzati i dati dei piezometri PZ10ACC, PZ1 e PZ13, mentre per il Cavidotto AAT sono stati presi in esami i dati dei piezometri PZ11 e PZ12.

I dati delle soggiacenze si riferiscono alle campagne di luglio ed ottobre 2023 e sono mostrati nella (Tabella 2):

<sup>2</sup> Dato di lunghezza riferito alla porzione di cavidotto AAT ricadente in area ACC

Soggiacenza (m da p.c.)	PZ1	PZ10ACC	PZ11	PZ12	PZ13	PZ14
18-lug-23	2.65	2.35	1.7	1.57	4.27	3.66
27-lug-23	2.35	2.17	1.66	1.37	4.15	3.24
06-ott-23	3.45	3.03	2.05	2.24	5.25	4.07

Tabella 2: soggiacenza in metri dal piano campagna

Utilizzando cautelativamente i valori minimi tra quelli disponibili misurati nei piezometri di interesse e calcolandone la media, si ricava che il fondo dello scavo è di poco superiore a tale valore (Tabella 3). Tuttavia, data la serie limitata di dati a disposizione, non si esclude la possibilità che, in particolare, gli scavi per i serbatoi, in funzione delle condizioni meteorologiche e della soggiacenza della falda, possano intercettare la falda stessa.

Manufatto	lunghezza (m)	larghezza (m)	profondità (m)	media della soggiacenza minima (m)	Stima del volume di acqua da emungere (mc)
Serbatoi	11	3	3	2.89	276
CUB	300	30	1	2.89	/
TER1&2 e TER3	700	200	1.5	2.89	/

Tabella 3: verifica dell'interferenza tra gli scavi e la soggiacenza della falda

## 4.0 VOLUMI E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

In via preliminare, per la definizione della portata da emungere durante le fasi di scavo per mantenere il fondo scavo asciutto e consentire la posa dei manufatti previsti da progetto, è stata considerata la portata emunta dai piezometri durante le fasi di spurgo propedeutico ai campionamenti ambientali, pari a 4 l/min. In via ipotetica si stima che per la realizzazione dello scavo per la posa di un singolo serbatoio la portata giornaliera da emungere sia pari a circa 70 m<sup>3</sup>/giorno (portata di 4 l/min per 12 punti well points), corrispondenti a circa 276 m<sup>3</sup> totali, considerando una durata dei lavori pari a 4 giorni.

Il calcolo finale dei volumi sarà determinato quando saranno definite le fasi e le modalità di realizzazione degli scavi inclusa la loro durata. Sulla base di queste informazioni e della portata sopra citata sarà definito un numero minimo di well points da realizzare per mantenere gli scavi asciutti durante gli scavi e la posa dei manufatti.

In merito allo scavo del cavidotto, oggetto di una cantierizzazione successiva, allo stato attuale non è stato stimato il volume ipotetico di acqua da emungere perché la progettazione in fase preliminare non consente di effettuare valutazioni a riguardo.

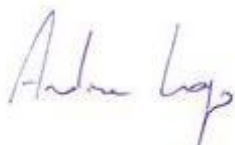
Le acque emunte saranno gestite come rifiuti e saranno smaltite, dopo essere state analizzate ed omologate, con il codice EER 16 10 02 - Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01 presso idoneo impianto.

Infine, si ricorda che il volume effettivo di rifiuti costituiti da acque di aggotamento scavo, sarà trasmesso così come richiesto dalla condizione ambientale n.9 di seguito riportata:

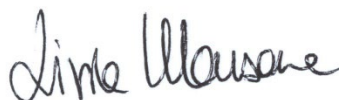
*Al fine di poter desumere l'effettivo corretto avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti in conformità al d.lgs. 152/2006 e alla normativa di settore, la Ditta dovrà fornire la specifica documentazione (copia delle relative pagine del registro di carico e scarico, formulari di identificazione dei rifiuti prodotti), nonché una sintetica Relazione contenente il dettaglio dei rifiuti prodotti in termini di tipologia, fase del ciclo produttivo da cui sono originati, quantità, modalità e tempi di deposito.*

## Pagina delle firme

### Golder Associates S.r.l.



Andrea Longo  
*Project Manager*



Livia Manzone  
*Project Director*

C.F. e P.IVA 03674811009  
Registro Imprese Torino  
R.E.A. Torino n. TO-938498  
Capitale sociale Euro 105.200,00 i.v.

c:\users\alongo\downloads\acc\relazione di riscontro alla condizione ambientale n. 10.docx

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 169761/2023 del 07-11-2023  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Documento

